



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 14

del 10 aprile 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -
APPROVAZIONE TARIFFE**

L'anno **duemiladiciannove** addì **dieci** del mese di aprile alle ore **18:00** nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Domenico ALLOISIO	X	=
3	Paolo CERIA	X	=
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	=
5	Enrico COLONNA	=	X
6	Luigi BOTTARO	X	=
7	Giulia LAGORIO	X	=
8	Renato BELLINGERI	X	=
9	Anna Maria BERGO	X	=
10	Manuela MASSONE	X	=
11	Marco Stefano TRAVERSO	X	=
		10	1

Fra gli assenti si è giustificato il consigliere sig. Enrico Colonna

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, al Capo I, disciplina l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza del comune così come indicato dall'articolo 2 del medesimo Decreto, in base al numero di abitanti residenti nel comune stesso;
- l'art. 11, comma 10, della Legge 449/1997 prevedeva che *"Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato"*;
- il neo istituito Comune denominato di Cassano Spinola, a far data dal 1.01.2018, con Legge Regionale 5.04.2019, n. 4 a seguito di fusione dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, appartiene, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, alla Classe V che riguarda i comuni fino a 10.000 abitanti residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso, quale risulta dai dati pubblicati annualmente dall'Istituto nazionale di statistica;
- ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507, Il comune è tenuto ad adottare apposito regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, con il quale il comune disciplina le modalità di effettuazione della pubblicità e può stabilire limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse,

ATTESO che ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 5.04.2017, n. 4, *"1. Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2017, restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del Commissario o degli organi del Comune di Cassano Spinola"*;

RICHIAMATA, la deliberazione del Commissario, con i poteri del Consiglio comunale, n. 7 del 10.03.2018, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 37, legge di bilancio 2018, veniva disposto di mantenere per l'anno 2018, diversificate e invariate le tariffe, aliquote e detrazioni, in vigore nel precedente anno, dei tributi comunali per ciascuno dei territori degli originari Comuni di Cassano Spinola (che ha applicato la tassa) e Gavazzana (che ha applicato il canone patrimoniale per impianti pubblicitari ai sensi della facoltà concessa dall'art. 62 del Decreto legislativo del 15 dicembre 1997 n. 446) interessati dalla fusione ed estinti con l'istituzione del nuovo Comune di Cassano Spinola;

RITENUTO, su proposta della Giunta comunale, di unificare, nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola, le tariffe, aliquote e detrazioni, dei tributi comunali in vigore nel precedente anno, a decorrere dal 1.01.2019;

DATO ATTO che compete alla Giunta determinare le singole tariffe per la fruizione di beni di servizi pubblici, fatta salva la competenza Consiliare di dettare disposizioni attinenti la disciplina generale delle tariffe stesse;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del relativo e nuovo Regolamento comunale, trova applicazione, nell'ambito dell'intero territorio comunale, quello adottato dal Comune di Cassano Spinola, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 16.11.1994,

modificato con successive deliberazioni n. 4 del 27.02.2001 e n. 8 del 30.03.2005. in vigore nel 2018, relativo all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO l'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che testualmente recita: *"919. A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato."*

VISTO l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: *"In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000, n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTO l'art. 1, comma 169 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 che testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli Enti Locali, dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019, ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. il 2 febbraio 2019, n. 28 con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 e confermata l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTO il DPCM in data 16/02/2001 relativo alla rideterminazione dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del D.Lgs. 507/1993;

VISTO l'art. 17, comma 1 bis del D.Lgs. 507/1993 che testualmente recita: *"L'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l'imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l'esenzione dal pagamento dell'imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma."*;

DATO ATTO, inoltre, di quanto previsto dall'art. 1, comma 917 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *"In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva."*

DATO ATTO che in questo Comune il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla Società ICA Spa, previo corrispettivo canone di €. 4.000,00;

RITENUTO di applicare per l'anno 2019 le tariffe di cui all'allegato prospetto "A" della presente deliberazione, al fine di garantire il gettito derivante dal tributo, relativo all'anno 2018, e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato in sede di parere relativo al Bilancio

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Con voti espressa per alzata di mano, favorevoli n. 10, su n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione approvare;

2. DI DETERMINARE, per l'anno 2019, le tariffe, relativamente all'imposta comunale sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, previste dal D.Lgs. 507/1993, rideterminate per la pubblicità ordinaria dal DCPM 16 febbraio 2001, e maggiorate del 50,00% (cinquantapercento) per le superfici superiori al metro quadrato, come sviluppate nel prospetto allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di garantire il gettito atteso dalla Ditta ICA spa, pari a quello dell'anno di imposta anno 2018, di cui si è tenuto conto in sede di offerta per l'affidamento in concessione del servizio, allo scopo di evitare la preannunciata richiesta di riduzione del canone di appalto di circa il 25% sulla base delle proiezioni rese in merito al minore gettito mancata applicazione della maggiorazione;

3. DI DARE ATTO che:

- le tariffe avranno decorrenza ed effetto a partire dal 01.01.2019 nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola con L.R. 5.04.2019, a seguito di fusione tra i Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana;
- nelle more dell'approvazione del relativo e nuovo Regolamento comunale, trova applicazione, nell'ambito dell'intero territorio comunale, quello adottato dal Comune di Cassano Spinola, con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 16.11.1994, modificato con successive deliberazioni

n. 4 del 27.02.2001 e n. 8 del 30.03.2005. in vigore nel 2018, relativo all'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

4. DI DIFFERIRE al 30 aprile 2019, il termine di pagamento entro il quale i contribuenti possono adempiere all'obbligo del pagamento sulla base delle nuove tariffe deliberate dal Comune;

5. DI TRASMETTERE a mezzo pec copia del presente atto al Concessionario del relativo servizio;

6. DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

7. DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Finanziaria, di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

8. DI DICHIARARE, con successiva ed unanime votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 10 aprile 2019

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

☒ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il

Cassano Spinola, lì _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **20 APRILE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **20 APRILE 2019**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
